

Codice A19000

D.D. 6 dicembre 2018, n. 581

Integrazione, parziale rettifica della determinazione n. 556/A19000 del 29/11/2018 e sostituzione dell'Allegato B alla medesima.

Premesso che:

con DGR n. 37-10799 del 16/02/2009 sono stati istituiti presso Artigiancassa S.p.A. e presso Finpiemonte S.p.A, due Fondi regionali di riassicurazione rispettivamente per le PMI artigiane e non artigiane. I fondi in questione erano finalizzati a sostenere il sistema delle PMI favorendone la stabilizzazione finanziaria e promuovendone lo sviluppo. L'operatività dei suddetti Fondi è cessata il 30/09/2016.

In attuazione dell'art. 3 della L.R. 29 giugno 2018 n. 7 e del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2018-2020, approvato con DGR n. 21-7208 del 13/7/2018, la Giunta regionale, con deliberazione n. 31-7879 del 16/11/2018, ha definito, mediante approvazione della scheda tecnica, i contenuti generali della misura contenuta nel citato Programma dal titolo "Sostegno ai fondi rischi dei Confidi" (di seguito la Misura) assegnando alla stessa una dotazione finanziaria pari a € 7.000.000,00 alla quale si fa fronte con le risorse residue di fondi costituiti presso Finpiemonte ed Artigiancassa ai sensi della suddetta LR 7/2018, iscritte nell'esercizio finanziario 2018 con DGR n. 9-7811 del 9/11/2018 sui capitoli di entrata nn. 33936 e 33876 e sui correlati capitoli di spesa nn. 276525 e 276665.

Con determinazione n. 556/A19000 del 29/11/2018 si è provveduto a:

- approvare il bando per la selezione dei Confidi destinatari, contenente le modalità e le tempistiche di presentazione delle istanze, di valutazione delle medesime e di quantificazione delle risorse da assegnare a ciascun Confidi, in base ai criteri definiti dalla Giunta regionale con la citata deliberazione, rinviando a successivo provvedimento l'emanazione del bando rivolto alle MPMI contenente i criteri di accesso alle garanzie dei Confidi;

- disporre l'accertamento complessivo di € 7.000.000,00 sui capitoli 33936/2018 e 33876/2018 e il contestuale impegno complessivo di € 7.000.000,00 sui capitoli 276525/2018 e 276665/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020.

Dato atto che nella determinazione suddetta non è stato precisato l'importo dovuto da parte di Artigiancassa e di Finpiemonte, pari ad € 3.500.000,00 cadauno così come concordato con note agli atti del settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.

Dato atto inoltre che ai fini di una miglior rappresentazione contabile delle entrate è necessario, a parziale rettifica della precedente determinazione n. 556 del 29/11/2018, accertare le entrate sul capitolo 39350 nel seguente modo

- € 1.627.150,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota comunitaria, importo dovuto da Finpiemonte Spa;
- € 1.872.850,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota statale, importo dovuto da Finpiemonte Spa;

- € 1.627.150,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota comunitaria, importo dovuto da Artigiancassa Spa;
- € 1.872.850,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota statale, importo dovuto da Artigiancassa Spa;

Transazione elementare capitolo di entrata 39350 (Rimborso da Finpiemonte e Artigiancassa fondi POR FESR 2007-2013 - articolo 3 L.R..7/2018)

Conto finanziario: E 3.05.99.99.999

Transazione Unione Europea: 2 “per le altre entrate ”

Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario:” 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”.

Dato atto che l’allegato B alla determinazione n. 556 del 29/11/2018 risulta incompleto per mero errore materiale e pertanto si ritiene opportuno riapprovare detto allegato sostituendo il precedente nel rispetto del principio di chiarezza e linearità al fine di consentire ai potenziali beneficiari una maggior fruibilità .

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1- 4046 del 17/10/2016,

IL DIRETTORE

visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 17 l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 che ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2018/2020).
- la L.R. n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;
- la L.R. n. 7 del 29/06/2018 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;
- la D.G.R. n. 26-6722 del 6/04/2018 “Legge Regionale n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell’art. 10, comma

2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

- la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.”;

la DGR n. 9-7811 del 9/11/2018 di iscrizione della somma di € 7 milioni sui capitoli di entrata e di spesa;

la DGR n. 31-7879 del 16/11/2018 “Attuazione dell'art. 3 della L.R. 29 giugno 2018 n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020" e del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2018-2020". Approvazione Misura “Sostegno al sistema di garanzie in favore delle Pmi piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi”.

la DD 556/A19000 del 29/11/2018;

vista la comunicazione del 5/12/2018 del Settore Ragioneria;

determina

per le considerazioni in premessa espresse, che si richiamano integralmente:

1. di integrare la determinazione dirigenziale n. 556/A19000 del 29/11/2018 “Attuazione dell'art. 3 della L.R. 29 giugno 2018 n. 7 e del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2018-2020". Approvazione bando Misura “Sostegno al sistema di garanzie in favore delle Pmi piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi”. Spesa di Euro 7.000.000,00 e conseguenti registrazioni contabili” dettagliando, in riferimento a ciascun debitore, l'ammontare della quota dagli stessi dovuta;
2. di disporre che Finpiemonte SpA restituisca la somma di € 3.500.000,00 ;
3. di disporre che Artigiancassa SpA restituisca la somma di € 3.500.000,00 ;
4. di accertare, a parziale rettifica della determinazione 556/A19000, la somma totale di € 7.000.000,00 sul capitolo di entrata n. 39350 nel seguente modo:

- € 1.627.150,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota comunitaria, importo dovuto da Finpiemonte Spa;
- € 1.872.850,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota statale, importo dovuto da Finpiemonte Spa;
- € 1.627.150,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota comunitaria, importo dovuto da Artigiancassa Spa;
- € 1.872.850,00 sul capitolo di entrata 39350/2018, quota statale, importo dovuto da Artigiancassa Spa;

Transazione elementare capitolo di entrata 39350 (Rimborso da Finpiemonte e Artigiancassa fondi POR FESR 2007-2013 - articolo 3 LR 7/2018)

Conto finanziario: E 3.05.99.99.999

Transazione Unione Europea: 2 “per le altre entrate ”

Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario:” 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

5. di dare atto che i suddetti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;
6. di sostituire l'allegato B alla determinazione n. 556 del 29/11/2018 con l'allegato B alla presente determinazione ;
7. di dare atto che i suddetti accertamenti dovranno essere agganciati alle prenotazioni di impegno assunte con la determinazione 556/A19000;
8. di confermare ogni altra parte della determinazione n. 556 del 29/11/2018 per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il Direttore regionale Vicario
Dott.ssa Lucia Barberis

RD/as

Allegato

**PROGRAMMA PLURIENNALE PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE 2018-2020 DI CUI ALLA L.R. N. 34 DEL
22.11.2004**

**Modulo di domanda per l'accesso all'avviso:
"Sostegno al sistema di garanzie in favore delle Pmi
piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei
Confidi"**

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N.

Il sottoscritto _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ e residente in _____ prov. _____ via
_____ n. _____ in
qualità di rappresentante legale del Consorzio di garanzia
fidi _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

l'attribuzione delle risorse per l'integrazione del fondo rischi del Consorzio sopraccitato, secondo quanto previsto dal Bando "Misura a sostegno al sistema di garanzie in favore delle PMI Piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi" (da ora "il Bando") approvato con determinazione dirigenziale n. del della Direzione Competitività del Sistema Regionale

A tal fine il Consorzio di Garanzia fidi di cui sopra, nella persona del legale rappresentante come sopra meglio identificato:

DICHIARA

che i dati relativi al Consorzio di garanzia fidi sono i seguenti:

Denominazione

Natura giuridica _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Via e n. civico _____

Pec _____

Telefono _____ Fax _____

Oggetto Sociale:

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Codice di iscrizione all'elenco di cui all'art. 106 _____

Inoltre

DICHIARA

- di essere iscritto nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 del TUBvigente ed in possesso dei requisiti patrimoniali previsti dalla Normativa della Banca d'Italia;
- di essere in attività alla data di presentazione della domanda;
- di avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi nonchè con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere, in quanto Confidi iscritto all'art. 106 del D.lgs 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), in situazione di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria applicabile;
- una scaletta di commissioni, allegata al presente modulo, da cui emerga un beneficio per le imprese a cui verrà concessa la garanzia

DICHIARA INOLTRE, CON RIFERIMENTO ALLA SOLA OPERATIVITÀ IN PIEMONTE

- 1) che il numero di soci al 31/12/2017 è pari a _____;
- 2) che lo stock valore residuo garanzie a prima richiesta Pmi in essere al 31/12/2016 è pari a € _____;
- 3) che lo stock valore residuo garanzie a prima richiesta Pmi in essere al 31/12/2017 è pari a € _____;

4) che lo stock valore residuo garanzie Pmi a valere sul patrimonio (*) al 31/12/2016 è pari a €_____;

5) che lo stock valore residuo garanzie Pmi a valere sul patrimonio (*) al 31/12/2017 è pari a €_____;

(*) per garanzie a valere sul patrimonio si intende la somma delle garanzie per cui il Confidi risponde direttamente con tutto il suo patrimonio. Sono escluse quindi tutte le garanzie per le quali il Confidi risponde esclusivamente e limitatamente con un fondo rischi monetario o fidejussorio.

SI IMPEGNA

A) a dare adeguata pubblicità all'intervento, riportando tutte le informazioni necessarie affinché le imprese possano presentare domanda per la concessione della garanzia;

B) a rilasciare, entro il 30/06/2020, a beneficio di imprese aventi almeno una unità operativa e attiva in Piemonte, proprie garanzie per un valore almeno pari a 5 volte l'importo nominale delle risorse assegnate, nel rispetto delle scadenze e soglie sotto indicate:

1. per il 30%, entro il 31/12/2019;
2. per il 60%, entro il 31/12/2020;
3. per il 100%, entro il 31/12/2021;

il mancato raggiungimento delle suddette soglie alle scadenze fissate comporterà l'applicazione di una penale, da corrispondere - mediante versamento, entro 30 giorni, dalla richiesta da parte della Regione – pari ad 1/5 della differenza tra l'importo delle garanzie da rilasciare alle rispettive scadenze, dedotto un margine di tolleranza pari al 5%, e l'importo delle garanzie effettivamente rilasciate alle scadenze medesime; tale importo sarà maggiorato degli interessi calcolati a norma di legge.

- C) a praticare, a fronte del rilascio delle suddette garanzie, commissioni ridotte e comunque nel rispetto di quanto previsto dal “Metodo nazionale per calcolare l’elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI” (N 182/2010) richiamato nei Riferimenti Normativi e di quanto disposto all’art. 5 dell’Avviso;
- D) a utilizzare le risorse assegnate a valere sul Bando per la concessione delle garanzie in modo tale che l’aiuto sia integralmente trasferito alle Pmi beneficiarie delle garanzie e che nessun vantaggio rimanga in capo a questo Confidi, ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato;
- E) a tenere una contabilità separata ed autonoma per le risorse trasferite ai sensi del Bando;
- F) prima di rilasciare la garanzia:
- a richiedere una dichiarazione all’impresa interessata, in forma scritta od elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso;
 - ad accertare che l’importo dell’aiuto de minimis sotteso alla garanzia non faccia salire l’importo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti dall’impresa, durante il periodo che copre l’esercizio finanziario interessato e i due esercizi finanziari precedenti, ad un livello eccedente il massimale di cui all’articolo 3, paragrafo 2¹ del Regolamento de minimis;
 - a comunicare alla Regione o ad eventuale soggetto incaricato della gestione delle agevolazioni, con modalità e tempi da concordare, i dati e le informazioni relative alle imprese destinatarie della garanzia, unitamente all’importo dell’aiuto da concedere in regime de minimis (espresso come equivalente sovvenzione lordo);
- G) a concedere la garanzia nel rispetto delle prescrizioni del Bando e della normativa comunitaria e nazionale inerente gli aiuti di Stato qui richiamata e sintetizzata.

¹ Art. 3 comma 2 del Regolamento “de minimis” (Reg. 1407/2013): “L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non può superare 200 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari. L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l’acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.complexivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l’acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

- H) a registrare e riunire tutte le informazioni riguardanti l'applicazione del regolamento de minimis e di trasmetterle alla Regione o ad eventuale soggetto incaricato della gestione delle agevolazioni, e si impegna, in particolare, ad assolvere l'obbligo di registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e disciplinato dal Regolamento n. 115 del 31/05/2017 degli aiuti concessi alle Pmi. In particolare i dati riguardanti ogni singolo aiuto «de minimis» devono essere conservati per dieci esercizi finanziari dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del presente avviso; si impegna ad informare in modo chiaro le PMI beneficiarie della garanzia che la concessione della stessa è a valere sul Programma Pluriennale per le Attività Produttive della Regione Piemonte e che genera un aiuto di stato di regime de minimis;
- I) ad effettuare - sulle nuove garanzie rilasciate e in ossequio al principio della sana gestione finanziaria - appositi accantonamenti sulla base del tasso di decadimento rilevato da Banca Italia in Piemonte nel periodo di riferimento, salvo che dalle verifiche di cui all' articolo 8 dell'Avviso non si rilevi l'opportunità di adeguare l'entità dei suddetti accantonamenti;
- J) a :
- trasmettere alla Regione o ad altro soggetto incaricato della gestione delle agevolazioni tutti i dati da questi richiesti ai fini della concessione delle agevolazioni e alla elaborazione di rapporti (indicativamente entro il 10 marzo di ciascun anno relativamente ai dati al 31 dicembre dell'anno precedente), sulla base alle indicazioni fornite dalla Regione;
 - garantire il supporto per la realizzazione di eventuali attività di valutazione stabilite dalla Regione;
 - consentire, a funzionari di organismi e/o servizi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle procedure poste in essere e della corretta utilizzazione del finanziamento assegnato;
- K) a richiedere alle imprese beneficiarie della garanzia, tutti gli atti necessari alla concessione delle garanzie, compreso la copia del DURC rilasciato dall'INPS di competenza;
- L) a fornire alla Direzione Competitività del Sistema Regionale della Regione Piemonte la documentazione richiesta ai fini delle attività di ispezione, controllo e monitoraggio di cui all'articolo 8 dell'Avviso;

- M) a corrispondere puntualmente, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste della Direzione Competitività del Sistema Regionale, di dati, informazioni e documentazioni, nonché di precisazioni, chiarimenti ed integrazioni in merito agli stessi, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori;
- N) a restituire alla Regione l'equivalente delle risorse ricevute, al netto delle perdite liquidate, al 31 dicembre di ciascun anno successivo a quello di concessione dell'ultima garanzia (31/12/2021) fino all'anno di completa definizione di tutte le posizioni garantite ai sensi della lettera B) del presente articolo e in coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 1;
- O) a restituire alla Regione le risorse ricevute a integrazione del Fondo rischi, dedotte le sole perdite su crediti, in caso di liquidazione/cessazione del Confidi e nei casi elencati all'articolo 9 dell'Avviso.

AUTORIZZA

- fin da ora la Direzione Competitività del Sistema Regionale della Regione Piemonte ad effettuare tutte le indagini amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria, che dopo la concessione delle garanzie alle Pmi, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

ACCONSENTE

- al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, come indicato al punto 10 del Bando

SOTTOSCRIVE L'OBBLIGO

- di comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda;
- di rispettare le disposizioni tutte previste dalla Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ;

ALLEGA

- copia conforme dei bilanci o delle situazioni patrimoniali relativi agli esercizi 2016 e 2017, riportanti gli estremi dell'avvenuto deposito alla camera di commercio competente per territorio;
- scaletta delle commissioni upfront finali per le operazioni assistite dal Fondo;
- scaletta delle commissioni upfront finali per le operazioni NON assistite dal Fondo;
- copia del documento di identità del legale rappresentante del Consorzio richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del presidente del Collegio sindacale attestante quanto dichiarato ai punti da 1 a 5 del modulo di domanda, corredata da copia del documento di identità;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante in capo al Confidi i requisiti di cui alla circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 – 2° aggiornamento e s.m.i..

Data

Firma e timbro²

²

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445